

INTERNATIONAL ALLIANCE OF INHABITANTS

“Un Altro Mondo è Possibile”

www.habitants.org

*Presentazione del 20 Febbraio, 2007: ‘UP01: The City and its Relations’
Roz Davies, Stefan Feuerstein, Takuya Hashizume, Jie Li e Mi Zhang*

Indice della Presentazione

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

- IAI: Introduzione
- Partnership e Collaborazioni
- Attività
- Case Study: Campagna W Nairobi W!, Nairobi, Kenya
- Potenzialità e debolezze di IAI

CHE COS'E' IAI?

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

Una rete globale di movimenti popolari, ONG e di movimenti sociali di inquilini, Comprese le Comunità. Locatari ; Senzatetto; Abitanti degli slum; Popolazioni Indigene, etc.

OBIETTIVO CHIAVE: 'la costruzione di un mondo possibile, a partire dall'ottenimento di diritti alla città e alla casa'.

BACKGROUND: IAI è nata nel 2003, quando i rappresentanti dei movimenti sociali urbani a Madrid si riunirono per discutere di alleanze possibili per combattere gli effetti negativi del neo-liberismo.

Globalizzazione Neo-liberale?

IAI sulla globalizzazione neo-liberale:

“...privatizza i servizi pubblici e i diritti umani, fomenta la segregazione sociale, degrada e mercifica le relazioni umane”

IAI sulle cause dell'aumento degli sfratti nel mondo:

“La causa principale è l'asservimento delle esigenze urbane alle regole neo-liberali del FMI della banca Mondiale che impongono privatizzazioni nei settori di servizio pubblico e tagli alle politiche sociali.”

Ed infine:

“ Il dominio del capitale nelle città del terzo mondo può solo portare all’avverarsi delle agghiaccianti predizioni fatte da George Orwell nel suo famoso libro "1984": città in cui la polizia controlla milioni di poveri individui che sopravvivono in grande difficoltà ai confini della città ufficiale: solo coloro che non conoscono le privazioni sofferte dalla maggioranza della popolazione urbana nei paesi in via di sviluppo, in città come Lima, San Paulo, Mexico D.F., Buenos Aires, Abuja, Nairobi, Harare, potrebbero considerare questa una dichiarazione esagerata.”

I principi dell' IAI:

Regole di condotta per tutti i membri

- Equità e sviluppo sostenibile al livello sociale, ecologico e di genere.
- Giustizia Sociale
- Protezione e promozione dei diritti globali degli abitanti
- Collaborazione con gli altri movimenti sociali progressisti
- Tolleranza, multiculturalismo, rispetto dei ritmi degli abitanti
- Riconoscimento dei processi partecipativi nel diritto alla casa, alla città a un habitat adeguato.
- Autonomia del movimento popolare urbano da poteri politici e istituzionali.

ETICA & VALORI

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

VALORE FONDAMENTALE 'un ALTRO MONDO è POSSIBILE'

- Anti sfratti
- Anti-globalizzazione neoliberale
- Sostiene il valore della solidarietà
- Sostiene I principi dichiarati nel Trattato Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (art.11) e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art.25)
- Enfattizza l'importanza delle donne nella lotta sociale.
- Enfattizza l'importanza di "rendere più forte la voce di chi non ha voce"

Obiettivi:

Programma a breve, medio e lungo termine.

- Incoraggiare le associazioni che non “hanno voce” a livello internazionale.
- Offrire visibilità
- Elaborare proposte di cambiamento sociale
- Lottare per il riconoscimento, l'applicazione e la protezione del diritto alla casa.
- Diritti economici, sociali, politici e culturali degli abitanti
- Ricerca di alternative a un approccio di sviluppo neo-liberale.

CHI DECIDE?

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

Il programma delle attività dell' IAI viene deciso in assemblee regolari e viene coordinato da una struttura democratica.

- Comitato Coordinatore.
- Comitato di Supporto Tecnico.



Partnership e Collaborazioni

PARTNERSHIP

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

CONAM,(BRAZIL) -----La Confederazione Nazionale per le Associazioni degli Abitanti

- CONAM ha co- fondato IAI
- Ha organizzato congressi nazionali
- Lotta per il diritto universale della qualità della vita, con particolare attenzione alla questione dell'accessibilità



UCISV-VER----- Unione dei Locatari e dei Richiedenti Abitazione, Veracruz ,

- IAI condivide i suoi principi con UCISV-VER
- Un'organizzazione comunitaria
- Rinforza il numero di partecipanti

Relazioni

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

UN-HABITAT

- Scambio
 - informazioni, tecniche, suggerimenti
- Collaborazioni
 - persone che lavorano con UN-HABITAT e IAI



SHELTER FOR ALL

United Nations Human Settlements Programme

ONG

- Sono membri IAI
- Hanno creato un comitato che offre supporto tecnico e informativo su proposte e iniziative approvate dalle associazioni IAI e dai movimenti sociali

Collaborazioni

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

IPS ---Inter Press Service News Agency

- collabora con IAI
- un'associazione internazionale, non-profit di giornalisti professionisti e di altre figure nel campo della comunicazione
- contribuisce alla promozione della partecipazione democratica nella vita sociale, economica e politica.
- promuove strategie di comunicazione globale



fph---Foundation for Human Progress

- Sostiene IAI
- E' un'organizzazione indipendente sotto la giurisdizione Svizzera
- finanzia, attraverso donazioni o prestiti, ricerche e iniziative che contribuiscono in modo significativo e innovativo al progresso umano , attraverso lo sviluppo scientifico e sociale.



Open Content

- Sostiene IAI
- fornisce software gratis per favorire opportunità e istruzione



Attività

Forum Internazionale

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

- **World Social Forum**

- 2005: ha costituito uno spazio unico e comune per la discussione, l'incontro e le proposte delle organizzazioni degli abitanti e dei movimenti sociali che lottano per un mondo diverso, a partire dalla difesa dei diritti alla casa.
- 2006: promuove alcuni seminari
 - La Campagna Zero Sfratti
 - Verso l'Università Popolare Urbana
 - Riforma Urbana e diritto ad una città
 - Povertà e diritto alla casa
- 2007: registra alcune iniziative
 - La Campagna Zero Sfratti
 - Fondi Popolari pr la Terra e la Casa
 - World Action Days per I diritti alla casa 2007/2008



Forum Internazionali

- Social Forum Europeo 2006, Atene
 - Sviluppo di una mobilitazione europea contro le violazioni dei diritti alla casa
 - Il Ruolo della Città in un'Europa Alternativa: verso i diritti alla Casa e al Territorio
- Social Forum Mediterraneo 16-18 Giugno 2005, Barcellona
 - Mediterraneo Sfratti Zero! Prospettive Regionali della campagna globale
 - Università Popolare dei Movimenti Sociali e/o Reti di apprendimento
- Forum di Barcellona
 - Forum Internazionale contro gli sfratti
- Forum Sociale delle Americhe
 - Democrazia partecipativa, cancellazione del debito in cambio di una pianificazione urbana pubblica e di politiche abitative con la partecipazione e il controllo internazionale

Campagne Internazionali

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

- Zero Sfratti
 - Causa: oltre 700 milioni di persone minacciate da una condizione di senzatetto per il 2020, dovuta principalmente all'asservimento delle esigenze urbane alle regole neo-liberali del FMI della banca Mondiale che impongono privatizzazioni nei settori di servizio pubblico e tagli alle politiche sociali.
 - Scopo: mobilitare la solidarietà internazionale per ottenere dignità e sicurezza abitativa
 - Lancio: IV World Social Forum, Mumbai, Gennaio 2004



Campagne Internazionale

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

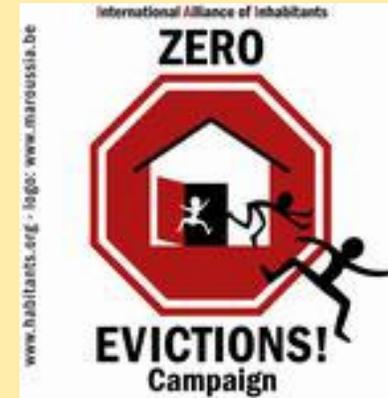


- Zero Sfratti Red Wheels
Regno Unito

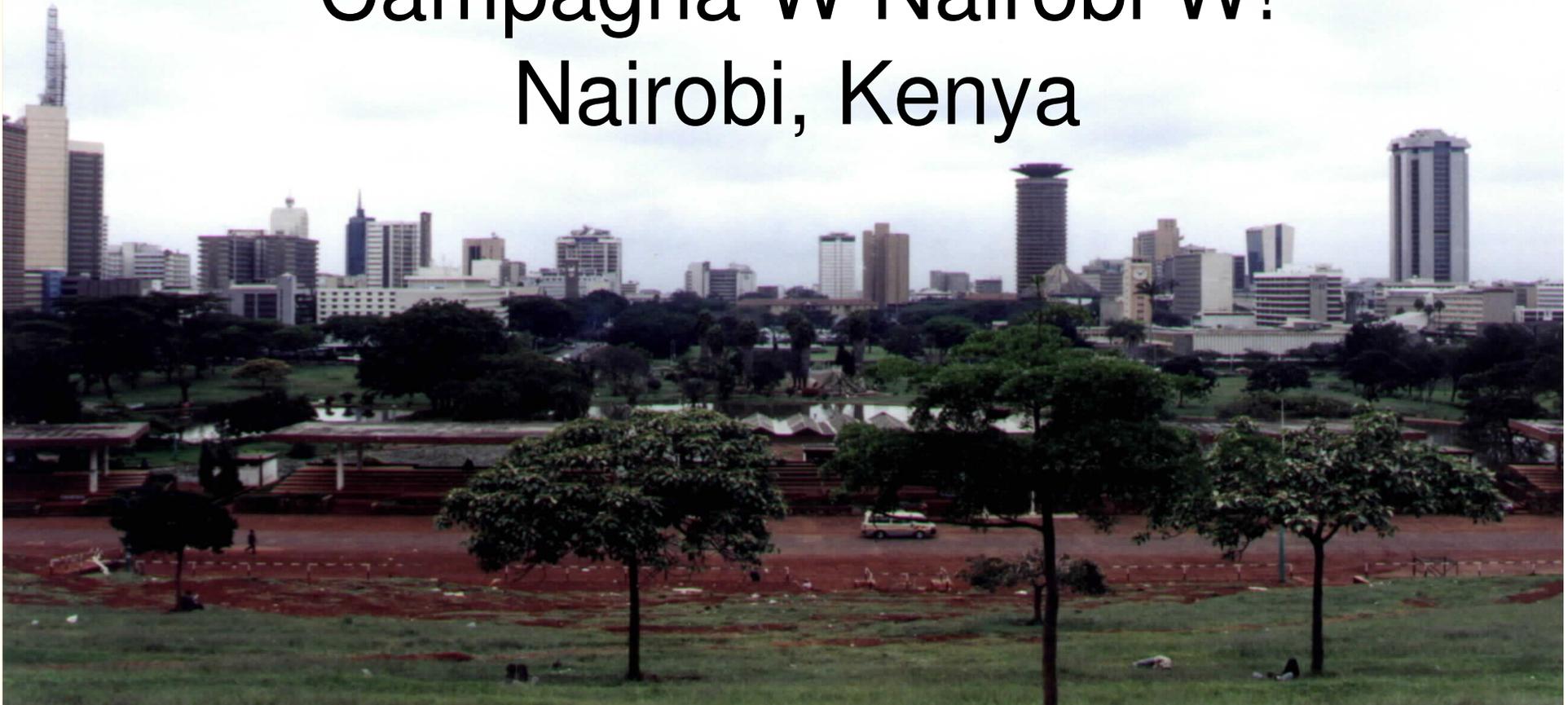


- Appello W Nairobi W!

- Zero Sfratti in Croazia, Repubblica Dominicana, Kenya, India, Italia e Nigeria



Case Study: Campagna W Nairobi W! Nairobi, Kenya

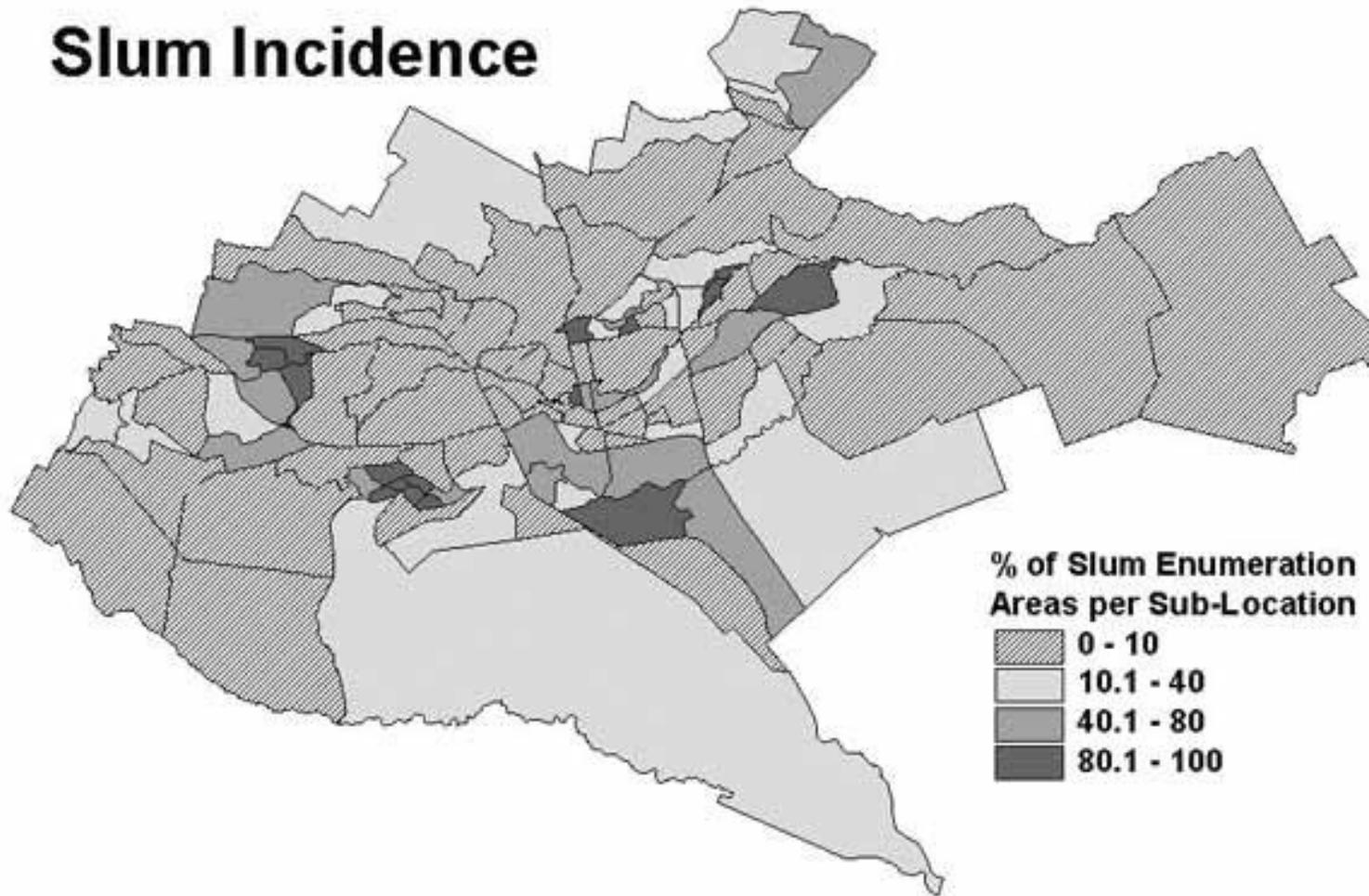


Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya: Area

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS



Du



Concentrazione degli slum... (ITC, 2004) www.cnn.com/WORLD/maps/kenya.nairobi.jpg

http://www.itc.nl/news_events/archive/projects/urban_poverty_nairobi.asp/

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya:

Dati Fondamentali

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS



- Popolazione di Nairobi
 - 4 milioni
- Abitanti degli Slum
 - 2.5 milioni circa
(55% della popolazione)
- Essi occupano
 - il 5% del territorio cittadino
- Esempio: Korogocho
 - 150.000 persone
 - 11.150 slum
 - entro 1.5km di ampiezza, 1km lunghezza
 - 20-25 metri quadri di spazio vitale
- Demolizioni all'inizio del 2004
 - Più di 300.000 persone colpite

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya:

WNW! Descrizione della Campagna

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ Date di intervento

Marzo, 2004

(quando le persone sono state minacciate da uno sfratto di massa dal Governo del Kenya)

□ Obiettivi

‘Richiesta del diritto degli abitanti degli slum di vivere a Nairobi dignitosamente e in giustizia.’ (IAH, 2006)

□ Organizzazioni Coinvolte

- La Rete Kutoka Parish, di Nairobi, con la diretta partecipazione dei Missionari Comboniani e dei Missionari della Consolata
- L' Alleanza Internazionale degli Abitanti
- La Commissione di Giustizia e di Pace dei Missionari Comboniani in Italia
- L'Associazione Tam Tam per Korogocho

Case Study; W Nairobi W! Campaign, Kenya:

Fase 1

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ L'Inizio

- demolizione degli slum in un progetto di violenta ri-urbanizzazione che non forniva altre alternative
- baraccopoli demolite per la costruzione di un'autostrada
 - - circa 400 strutture demolite, comprese scuole, cliniche, chiese
 - 2.000 persone colpite
- Autorità che hanno favorito gli sfratti
 - Kenya Railways Corporation
 - Ministero delle Infrastrutture, delle Opere Pubbliche e delle Abitazioni
- La rete Kutoka Parish ha chiesto un mobilitazione locale e internazionale con il sostegno IAI

□ Prima Vittoria

- Campagna Globale Zero Sfratti
 - lanciata da IAI al IV WSF (Mumbai, Gennaio, 2004). obiettivo;
'...mobilizzare la solidarietà internazionale, a partire dagli abitanti direttamente coinvolti, allo scopo di ridar loro la speranza di una dignità e una sicurezza abitativa.' (IAI, 2004)
- Campagna basata su iniziative internazionali
 - più di 6,000 messaggi di protesta sono stati mandati al Governo del Kenya, al Municipio di Nairobi, a UN-Habitat, alla Commissione Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti.
- Arresto della demolizione e degli sfratti

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya:

Fase 2

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ Nuovo Appello

- Obiettivo

‘...lavorare sui problemi strutturali che inducono così tante persone a vivere negli slum’
(IAI, 2006)

□ Proposte

- Sospensione di cinque anni delle demolizioni e degli sfratti

- **Redistribuzione del territorio**

- **Risanamento Urbano**

- **Miglioramento delle condizioni abitative**

... nel cancellamento dei debiti esteri del Kenya verso l'Italia (I fondi rilasciati sarebbero utilizzati per la ricerca di soluzioni abitative per gli abitanti degli slums)

□ Canali

- **La creazione di un Fondo Popolare per la terra e la casa** - ' I fondi, controllati dalle organizzazioni degli abitanti e dalle autorità locali, tratti dalla cancellazione del debito estero, sarebbero canalizzati al finanziamento di politiche abitative e di urbanizzazione' (IAH, 2005)

- Campagna del Giubileo per la riduzione del Debito: Agenda dei movimenti per la cancellazione del Debito da parte del G8

- La partecipazione di tutte le parti coinvolte, innanzitutto gli abitanti degli slum

- **Organizzazione di un incontro tenuto nel 2005, i cui partecipanti erano;**

- rappresentanti del governo keniano e italiano, quelli dei paesi "creditori",

- l'amministrazione Municipale di Nairobi, le comunità religiose, e i rappresentanti del

Case Study; W Nairobi W! Campaign, Kenya:

Fase 2

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ Appello dell' IAI

Chiediamo il riconoscimento del diritto per gli abitanti degli slum, di VIVERE A NAIROBI IN DIGNITA' E IN GIUSTIZIA:

Ci appelliamo al Governo del Kenya e al sindaco di Nairobi:

1. Di interrompere tutte le demolizioni e gli sfratti;
2. Di rispettare tutti gli obblighi contenuti nel Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;
3. Di elaborare nuove politiche urbane e sulla casa che possano rispettare i diritti alla casa di tutte le persone (sicurezza contrattuale, partecipazione alla ri-pianificazione urbana e rinnovamento urbano, riabilitazione).

Ci appelliamo alla Commissione Europea, ai Governi e alla Banca Europe per gli Investimenti:

Per bloccare qualsiasi sovvenzione al Kenya, allo scopo di costruire qualsiasi infrastruttura che non rispetta le condizioni sopra espresse.

Ci appelliamo ai paesi "creditori" del Kenya (Il debito estero del Kenya ammonta a più di 6.5 miliardi di dollari):

Convertire il "debito" in politiche abitative e sociali per i 2 milioni e mezzo di abitanti negli slum , con l'assistenza e il controllo di tutte le parti coinvolte, in particolare gli stessi abitanti e le associazioni e le organizzazioni civili, con meccanismi ben definiti di salvaguardia e di trasparenza.

Ci appelliamo a UN- Habitat

Di stabilire un consiglio di rappresentanti del governo keniota e dei paesi ricchi , nonché di rappresentanti degli abitanti degli slum, della ONG, e delle reti internazionali allo scopo di rendere queste richieste effettive.

Case Study; Campagna W Nairobi WI, Kenya:

Fase 2

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ **Esiti**

- Un lavoro costante di informazione e di sensibilizzazione, sia in Kenya che all'estero

- Mostre Fotografiche
- Cartoline
- Articoli e Rapporti
- Esposizione ai Media: interviste televisive, giornali, internet.

Mostre ed eventi che riguardano il debito

- Interazione con le autorità

- Molte amministrazioni locali e autorità stanno sostenendo la campagna

Rafforzare alleanze

- Chiesa italiana direttamente coinvolta, in collaborazione con la Fondazione di Giustizia e di Solidarietà .

□ **Risultati Evidenti**

- WNW ha convinto il governo Italiano e keniota a un incontro e a una discussione sulla trasformazione del debito del Kenya in un fondo utilizzabile soprattutto per il miglioramento delle baraccopoli.

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya:

Contributo all' UDP

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ Contributo all' Urban Development Planning

- Argomenti chiave dell'obiettivo dell' IAI

- Incoraggiare le associazioni e movimenti degli abitanti che “non hanno voce” a livello internazionale, ad imparare a conoscersi per lottare uniti in modo da avere più voce.
- Coordinare e dare visibilità, forza e solidarietà alle attività degli abitanti nazionali e internazionali, e alle loro associazioni.
- Contribuire alla ricerca di modelli di sviluppo alternativi al neo-liberismo e ai suoi effetti nocivi per i paesi, sulla base di un nuovo potere al settore pubblico in relazione alla società civile.

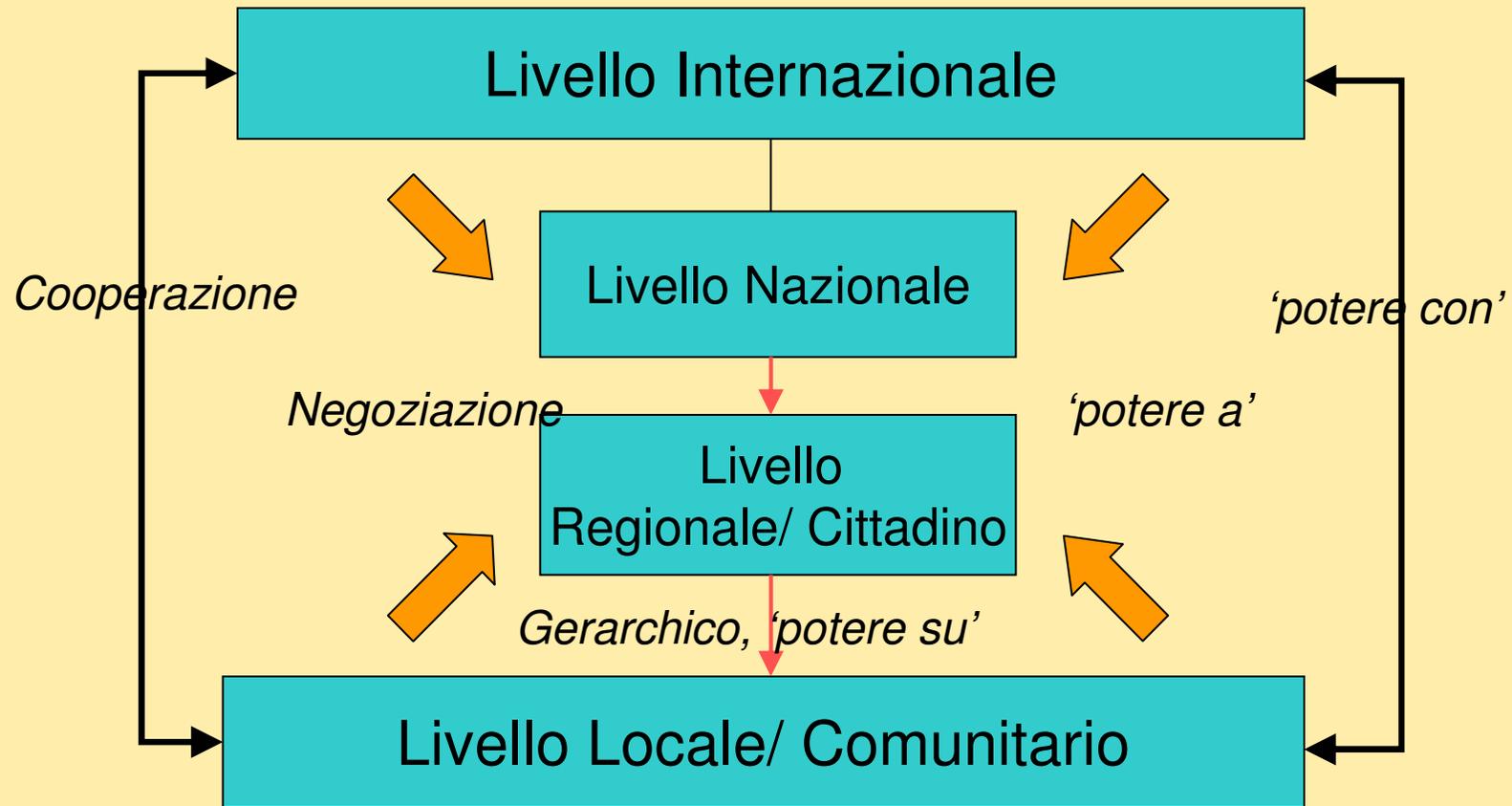
- Dall'Analisi di caso WNW

1. Apertura dei confini strutturali e facilitazione del coinvolgimento di stakeholders locali attraverso relazioni al livello locale e internazionale.
2. Promozione di uno sviluppo urbano e governativo socialmente equo, in particolare, attraverso l'ottenimento di risorse.

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya: Collaborazione con l' UDP



□ Apertura dei Confini Strutturali (Blackmore and Ison, 1998)



Coinvolgimento di stakeholder locali attraverso la formazione di contatti locali e internazionali (IAI come moderatore)

Case Study; Campagna W Nairobi W!, Kenya:

Contributo all' UDP

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

□ Un progressivo ottenimento di Giustizia Sociale

□ **Giustizia Sociale** (Young, 1990)

‘...l’eliminazione del dominio istituzionalizzato e dell’oppressione’

- **Distributiva**

‘la distribuzione moralmente adeguata di assistenza sociale e di responsabilità fra i membri dell’organizzazione

- **Partecipativa**

‘partecipazione nelle discussioni e nelle decisioni



1. Canale

La creazione di un Fondo Popolare per il territorio e la casa

2. Canale

La partecipazione di tutte le parti coinvolte, *in primis*, degli abitanti degli slum

3. Canale

Organizzare incontri con gli stakeholders

Potenzialità e Debolezze

Potenzialità

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

- Forti connessioni con l'ONU
- La possibilità di portare la povertà su scena globale
- Il riconoscimento che la protezione locale è insufficiente, quando le città affrontano le minacce della globalizzazione (debiti esteri, parametri monetari, etc...)
- Intento di costruire una politica, e non solo di portare avanti progetti
- Intento di modificare gli equilibri di potere → focalizzando sulle radici del problema
- Operare dal basso verso l'alto con organizzazioni popolari
- Accessibilità a petizioni attraverso internet.

Potenzialità

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

- Un tentativo di superare ' la rigida divisione tra la teoria e la pratica'(attraverso l'Università Popolare Urbana)
- Indipendenza
- Il non concentrarsi solo sui problemi, ma anche sulle opportunità che essi forniscono

“Il debito estero come ingiustizia, ma anche come un’opportunità, affinché la società civile e il locale uniscano le loro forze e propongano un pagamento del debito sociale, fornendo alloggio nei paesi poveri.”

- Processi decisionali democratici all’interno dell’alleanza
- Un’ampia base volontaristica

Debolezze

- Dissociazione dal potere delle Istituzioni di Finanza Internazionale.
- Le strutture di potere sono molto rigide, e prevenute verso IFI e il “big business” privato
 - SAPs limitano le possibilità disponibili
- Il finanziamento è concentrato su una sola fonte (Fondation pour le Progrès de l’Homme) sebbene si stia cercando di diversificare le fonti di finanziamento.
- Il sistema decisionale non è trasparente e istituzionalizzato
- Sotto-rappresentatività dell’Africa Sub-Sahariana?

IAI

Invece di migliorare le condizioni di vita , in molte città, la globalizzazione neoliberale ha causato nuovi problemi, sorti dalla mercificazione del territorio e dei servizi essenziali, e dallo spreco di risorse limitate, come l'acqua.....[ha] favorito la privatizzazione di servizi pubblici in tutto il mondo e il trasferimento di responsabilità fondamentali alle comunità locali, sia per intercessione delle autorità locali e di comunità organizzate, **mentre lo Stato fornisce sovvenzioni insufficienti**, incentrate sulla sussistenza dei poveri, il cui numero è aumentato ovunque nell'ultima decade.

Dichiarazione di Missione dell'American Enterprise Institute:

“difendere i principi e migliorare le istituzioni della libertà americana e del capitalismo democratico - **limitata intercessione statale, impresa privata**. Libertà e responsabilità individuale, difesa vigile ed efficace e politiche estere, responsabilità politica, e confronto aperto -

“Un altro mondo è possibile”

Fonti

INTERNATIONAL
ALLIANCE OF
INHABITANTS

Blackmore, C. and Ison, R. (1998) 'Boundaries for thinking and action' in Thomas, A., Chataway, J. and Wuyts, M. (eds.) *Finding out Fast: Investigative Skills for Policy and Development*. Sage Publications in association with the Open University. pp. 41-66
International Alliance of Inhabitants. <http://www.habitants.org/article/frontpage/15/140>
viewed 17/02/07

International Institute for Geo-Information Science and Earth Observation (2004) 'Urban Poverty and Slums in Nairobi'
http://www.itc.nl/news_events/archive/projects/urban_poverty_nairobi.asp viewed 17/02/07

Young, I. M. (1990) *Justice and Politics of Difference*. Princeton, New Jersey: Princeton University Press.

